

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE  
SERVIZIO 1 "GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il C.C.R.L. del personale con qualifica non dirigenziale triennio normativo ed economico 2016/2018, pubblicato nella G.U.R.S. n. 24 del 24 maggio 2019;

VISTO in particolare l'art. 56 del succitato Contratto concernente la concessione per anno solare, al personale non dirigenziale, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato, di permessi retribuiti per l'esercizio del diritto allo studio, nella misura massima individuale di 150 ore;

VISTA la circolare prot. n. 90310 del 26/10/2023 con la quale vengono diramate le disposizioni in ordine alle modalità di fruizione e presentazione delle istanze, per l'anno solare 2024, con particolare attenzione per la fruizione dei permessi per la frequenza di corsi in modalità telematica che devono avvenire in modalità sincrona con esclusione della partecipazione a lezioni registrate;

VISTE le istanze prodotte unitamente alle dichiarazioni sostitutive di iscrizione ai corsi ed assunte al Protocollo Generale di questo Dipartimento al n. 109427 del 22/12/2023 della Sig.ra Scamardo Giovanna Maurilia Aurora, al n. 653 del 04/01/2024 del Sig. Mattina Alessio e al n. prot. 1213 dell'08/01/2024 della Sig.ra La Rosa Giovanna, dipendenti in atto in servizio presso l'Amministrazione Regionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con le quali chiedono di essere ammessi a fruire dei permessi retribuiti di cui all'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale per la frequenza dei corsi descritti nelle rispettive istanze;

VISTO il comma 4 dell'art. 56 che stabilisce quali siano i corsi per i quali è concessa la fruizione dei permessi per il diritto allo studio;

CONSIDERATO che, espletato l'iter istruttorio della superiore richiesta, il numero degli aventi diritto non oltrepassa il limite massimo del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso l'Amministrazione, all'inizio di ogni anno;

RITENUTO pertanto, di dover accogliere le richieste degli istanti e concedere agli stessi, per l'anno solare 2024, il beneficio dei permessi retribuiti per il Diritto allo Studio, nella misura massima di 150 ore, come previsto dal comma 1 dell'art. 56 del vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, per la frequenza dei Corsi descritti nelle rispettive istanze, fermo restando l'obbligo di produrre, per ciascuna lezione, una precisa attestazione dell'autorità scolastica o universitaria, dell'avvenuta frequenza o collegamento telematico per lezioni non registrate, dalla quale risulti l'orario e la durata della lezione, che devono coincidere con l'orario di lavoro, come previsto al comma 9 dello stesso art.56.

## DECRETA

**ART.1-** Per quanto sopra premesso i dipendenti, in atto in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno presso l'Amministrazione regionale, aventi diritto alla fruizione dei permessi retribuiti per il Diritto allo Studio, nella misura massima di 150 ore, per l'anno solare 2024, ai sensi dell'art. 56 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale, biennio normativo ed economico 2016/2018, sono i seguenti:

Scamardo Giovanna Maurilia Aurora, nata il XXXXX – corso post-universitario;

- Mattina Alessio – nato il XXXXX – corso post-universitario – Università Telematica Pegaso;
- La Rosa Giovanna, nata il XXXXX, 2° anno di corso universitario - Università Telematica Mercatorum.

**ART. 2** – I dipendenti dovranno produrre all'Ufficio di appartenenza le certificazioni di cui al comma 9 dell'art. 56 del C.C.R.L. vigente ed in particolare le attestazioni, rilasciate dall'autorità scolastica o universitaria, certificanti l'avvenuta frequenza o l'avvenuto collegamento telematico in modalità sincrona, per lezioni non registrate, per singola lezione, durante l'orario di lavoro, comprovanti l'ammontare delle ore fruite, nonché le attestazioni degli esami anche se con esito negativo. In mancanza delle suddette certificazioni, i permessi fruiti saranno considerati come aspettativa per motivi personali con consequenziale recupero degli emolumenti indebitamente percepiti.

**ART.3** - I dipendenti hanno diritto a percepire l'intera retribuzione senza alcuna decurtazione correlata alle ore durante le quali gli stessi si assenteranno per la fruizione del suddetto beneficio, ad eccezione delle indennità a carattere speciale che richiedano la effettiva presenza in servizio.

**ART. 4** - Il presente decreto sarà notificato agli interessati, agli Uffici di appartenenza, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 98, comma 6, della l.r. 9/5/2015, n. 9 e non è soggetto al visto della Ragioneria.

Palermo, 10/01/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
F.to G. Palagonia

Visto si pubblici  
Originale agli atti d'ufficio